

Articolo 1. Controlli ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 33/2013

Premessa:

Il SUAP comunale è chiamato a rivestire un ruolo strategico in rapporto al regime dei controlli applicabili all'attività d'impresa.

In conformità agli articoli 2 e 4 del DPR 07/09/2010 n. 160, il SUAP comunale è individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, nonché quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione, delle medesime attività.

Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le suddette attività devono essere presentate al SUAP competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto, che provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Le comunicazioni al richiedente, inoltre, devono essere trasmesse esclusivamente dal SUAP. Le amministrazioni pubbliche, diverse dal Comune, che sono interessate al procedimento non possono quindi trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenute a trasmettere immediatamente al SUAP tutte le denunce, le domande, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.

Il SUAP comunale, oltre a costituire l'interfaccia unica per i procedimenti relativi alle attività d'impresa, deve curare, in ossequio all'articolo 26 del Decreto legislativo 26/03/2010 n. 59, anche le informazioni da fornire alle Imprese in ordine ai requisiti, alle procedure ed alle formalità da espletare per svolgere le attività imprenditoriali.

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, inoltre, il SUAP comunale privilegia la trasmissione in via telematica, al fine di velocizzare le procedure di competenza. - La gestione delle pratiche SUAP, in aderenza al modello introdotto dal DPR 160/2010, avviene con modalità esclusivamente telematiche, sia in rapporto all'interazione con le Imprese interessate che all'interlocuzione con gli Enti terzi coinvolti a vario titolo nel procedimento. Per l'attuazione di questa misura ci si avvale del portale AIDA per l'invio delle pratiche ed in via residuale della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della firma digitale in uso all'interessato o al suo procuratore.

La centralità dei controlli nell'ambito delle funzioni attribuite al SUAP:

Per quanto sopra esposto in ordine alla mission istituzionale attribuita dal legislatore, il SUAP comunale è chiamato a rivestire un ruolo strategico in rapporto al regime dei controlli applicabili all'attività d'impresa.

L'importanza della fase del controllo, in merito ai presupposti ed ai requisiti per l'esercizio dell'attività imprenditoriali, è infatti ulteriormente evidenziata dalla crescente estensione dell'istituto della Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA), che consente

all'imprenditore di dare avvio immediato alla propria attività, con conseguente spostamento della fase di verifica istruttoria da una prospettiva "ex ante" ad una prospettiva "ex post".

I controlli sono svolti anche in collaborazione con altri Uffici comunali o Enti terzi esterni. L'interlocuzione con altre strutture comunali e/o con Enti terzi, in particolar modo, riguarda:

- a) l' Edilizia Privata produttiva, per i profili inerenti la conformità urbanistico edilizia dei locali d'insediamento attività;
- b) L'Azienda Unità Sanitaria Locale 5 di Pisa per le attività soggette a vigilanza sanitaria;
- c) L'ARPAT (Agenzia Regionale di Protezione Ambientale Toscana) per le attività che rivestono significative caratteristiche d'impatto ambientale;
- e) L'ATO (Autorità d'Ambito per il servizio idrico) per le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura;
- f) La Provincia di Pisa per determinate autorizzazioni in campo ambientale (emissione in atmosfera, attività di tinto-lavanderia, autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale, AUA);
- g) Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette alla regola tecnica di prevenzione incendi;
- h) L'Ufficio del Casellario Giudiziale, istituito presso il Tribunale di Pisa, per l'acquisizione d'ufficio del certificato penale, qualora l'esercizio di specifiche attività economiche sia subordinato al possesso, in capo al titolare, al legale rappresentante, ai soci o agli eventuali delegati, di peculiari requisiti di onorabilità, rappresentati dall'assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per determinate fattispecie di reato;
- i) L'acquisizione da parte della Prefettura di Pisa dei certificati antimafia;
- l) La verifica in ordine al riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività (es. acconciatori, estetisti, autoriparatori, noleggio con conducente e taxi, guide turistiche), con specifico riferimento al superamento di corsi professionali abilitanti, qualora richiesti per la specifica tipologia di attività;
- h) I certificati d'iscrizione camerale, ove strettamente necessari per lo specifico procedimento, sono dichiarati dall'interessato verificati ed eventualmente acquisiti direttamente acquisiti dal SUAP comunale;
- i) la regolarità Inps (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) qualora il versamento di contributi previdenziali, con forma e/o durata variabili a seconda di quanto previsto dalla normative di settore, costituisca uno dei prerequisiti per lo svolgimento di peculiari attività imprenditoriali;
- l) la regolarità INAIL (Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro) qualora l'iscrizione presso tale Ente costituisca uno dei presupposti di legittimazione per lo svolgimento della specifica attività d'impresa.

Il SUAP comunale esercita le proprie prerogative di controllore della legittimità dell'esercizio dell'attività d'impresa, sia in proprio che con l'avallo di altri Uffici comunali e/o Enti terzi esterni, in coerenza con i seguenti principi sanciti dall'ordinamento giuridico vigente. In particolare, il SUAP:

1. Esercita le proprie funzioni nel rispetto del principio del divieto di aggravio del procedimento, ove non scaturente da straordinarie e motivate esigenze dell'istruttoria (art. 1 Legge 07/08/1990 n. 241).
2. Assicura ai propri utenti il pieno diritto ad avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in conformità alla vigente normativa applicabile in materia. Tutti gli stati, fatti o qualità oggetto delle dichiarazioni rese dagli utenti sono pertanto verificate dal Suap comunale, nella veste di Amministrazione procedente, mediante richiesta d'ufficio indirizzata agli Enti o ai gestori di pubblici servizi che, nella loro qualità di soggetti certificanti, detengono le

relative informazioni;

Principali controlli per settore di attività e dimensione ed obblighi e adempimenti che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative – lettere a) b) art. 25 del D.lgs. n. 33/2013:

Tipo di controllo	Tipo di controllo
Urbanistico edilizio	Antincendio
Igienico sanitario	Verifica dei requisiti professionali
Adempimenti ambientali	Verifica situazione contributiva e previdenziale
Verifica rispetto prescrizioni	

**Per i controlli relativi alle specifiche attività si rinvia al portale SUAP online:
<http://suap.comune.pisa.it/ambito/15/newsroll>**

Ulteriori tipologie di Controlli specifici:

Tipologia attività	tipologia delle dichiarazioni	Tipologia delle dichiarazioni
Spettacoli e trattenimenti temporanei	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS)	
Attrazioni dello spettacolo viaggiante	Possesso licenza di cui all'articolo 69 del T.U.L.P.S.	
Istruttori di tiro	Iscrizione al Tiro a Segno Nazionale	
Fochini	Abilitazione Professionale	
Guida turistica	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS)	Abilitazione Professionale
Accompagnatore turistico	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS)	Titolo di studio
Manifestazioni fieristiche	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS)	
Somministrazione temporanea di alimenti e bevande	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS)	
Taxi e noleggio con conducente	Iscrizione registro presso C.C.I.A.A.	
Commercio su Aree Pubbliche	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)	Requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS)
Attività SUAP: subentri senza modifiche	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011), requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS) e requisito professionale(per la vendita e somministrazione di prodotti alimentari, attività di estetista, acconciatore e tatuaggio e piercing).	
Attività SUAP: nuove attività o subingressi con modifiche strutturali	Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011), requisiti di onorabilità (articolo 11 del TULLPS) e requisito professionale (per la vendita e somministrazione di prodotti alimentari, attività di estetista, acconciatore e tatuaggio e piercing) aspetti urbanistici e edilizi e la presenza o meno dell'obbligo sui procedimenti ambientali (impianti rumorosi) e	

	sulla superficie dichiarata	
--	-----------------------------	--

Controlli futuri in funzione ai sensi dell'art. 14, comma 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35:

Il Comune di Pisa intende portare avanti un'ulteriore proposta innovativa in materia di controlli sulle imprese rispondente alle linee guida sotto indicate.

<http://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/8967/Controlli-sulle-imprese.html>

Le Linee Guida, in attuazione del comma 5 dell'articolo 14 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, individuano, principi, criteri e percorsi operativi per realizzare un sistema dei controlli coordinato e condiviso tra i diversi livelli di governo. L'obiettivo è ridurre gli oneri ingiustificati che gravano sui destinatari dei controlli e sugli stessi controllori e, al contempo, rendere più efficaci i controlli pubblici sulle imprese. Per Controllo sull'impresa deve intendersi l'attività finalizzata al riscontro del corretto adempimento sostanziale agli obblighi cui sono normativamente tenute le imprese in un'ottica di tutela di un determinato interesse pubblico.

Per garantire in via sperimentale l'avvio di più efficaci controlli sulle imprese, l'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 172 del 30/05/2013 ha deciso di istituire un nucleo di controllo sperimentale con il quale rafforzare in modo trasversale le funzioni di controllo di competenza comunale. Al termine del 2014 è stato proposto dal nucleo stesso di procedere, ove possibile, ad impostare azioni di tipo preventivo di contrasto alle eventuali irregolarità accertabili sul territorio. Tali proposte per l'avvio di azioni preventive e informative volte ad effettuare controlli sulle imprese in modo efficace e semplificato sono state presentate in data 31/12/2014 al Comandante della Polizia Municipale – soggetto che ha istituito il nucleo operativo sperimentale al quale partecipa anche il personale SUAP - e sono attualmente in corso di valutazione.

Riferimenti ufficio: <http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap/comune/t/G702> .

Ai fini dell'impostazione ed implementazione di successivi controlli più efficaci nel comune di Pisa, si fa presente Link alle linee guida ministeriali

<http://www.impresainungiorno.gov.it/pa/comunicazione-controlli-pa-alle-imprese>

31/12/2014